• • •

e p.c.

Sig. Presidente della Repubblica
c/o Consiglio Superiore della Magistratura
ROMA

Sig. Presidente Consiglio dei Ministri
C/o Presidenza del Consiglio dei Ministri
ROMA

Sig. Ministro della Giustizia
C/o Ministero della Giustizia
ROMA

Sig. Ministro delle Finanze
C/o Ministero delle Finanze
ROMA

Sig. Ministro degli Interni
C/o Ministero degli Interni
ROMA

Sig. Primo Presidente

Suprema Corte di Cassazione
ROMA

Sig. Procuratore Generale della Repubblica
Suprema Corte di Cassazione
ROMA

Dott. Pierluigi Vigna
C/o Direzione Nazionale Antimafia
ROMA

Sig. Primo Presidente
Corte d'Appello
C A T A N Z A R O

Sig. Procuratore Generale della Repubblica
Corte d'Appello
C A T A N Z A R O

Sig. Prefetto
C/o Prefettura
ROMA

Sig. Generale Comandante Arma Carabinieri
C/o Comando Generale Arma Carabinieri

ROMA

Sig. Generale Comandante Guardia di Finanza
C/o Comando Generale Guardia di Finanza
ROMA

- omissis –

(la parte omessa sarà trattata come caso autonomo)

- VII -

La vicenda processuale mi ha consentito, mio malgrado, di frequentare il Palazzo di Giustizia di Rossano e di sentire nei corridoi alcuni racconti, che riporto affidandomi alla mia memoria:

A. a dire di alcuni cittadini esiste nel Circondario di Rossano un **<Sistema Territoriale Pianificato>** ai cui vertici vi è, **come mente pensante e direttiva**, un Organo Istituzionale;
B. qualcun altro ha aggiunto che esiste una **<Scuola di Pensiero del Pentitismo>** (ubicate sia in Italia, che all'estero), i cui 'migliori' elementi vengono utilizzati in processi 'mirati' ad ottenere risultati favorevoli al **<Sistema Territoriale Pianificato>**;
C. qualcun altro, poi, (dalla divisa sembrava appartenere all'Arma dei Carabinieri), il quale esternava una viva preoccupazione in quelle Forze dell'Ordine che erano fuori dal **<Sistema Territoriale Pianificato>**. A specifica domanda di un presente, a suo dire, indagare sul **<Sistema Territoriale Pianificato>**

rappresenta un pericolo e, comunque, sono 'cose più grandi di noi';

D. uno dei presenti, qualificatosi come Avvocato, affermava che la Classe Forense Rossanese non è legittimamente rappresentata. A sostegno della sua tesi narrava che, in un recente passato, durante l'elezione dei rappresentanti del Consiglio dell'Ordine, un Avvocato aveva avvertito un malore e, mentre rantolava nell'atrio del Palazzo di Giustizia di Rossano (esalava l'ultimo respiro, poco dopo, nel locale Ospedale), i rappresentanti (a suo dire, sempre eletti "**spontaneamente**") non avevano lasciato per un attimo il '**controllo**' del seggio elettorale, fino alla proclamazione degli eletti (a suo dire, sempre gli stessi). Ma, aggiungeva, di vivere ed operare in una situazione di paura, al punto che, a suo dire, nelle ultime elezione del Consiglio dell'Ordine, le "**spontanee preferenze**" sono state puntualmente riprese da un '**occhio vigile di una telecamera a circuito chiuso**' e regolarmente registrate su nastro magnetico, a disposizione di soggetti estranei alla Classe Forense;

E. un altro cittadino narrava che, coloro che contestano il **<Sistema Territoriale Pianificato>** subiscono una "**cura**" particolare: **<informazione di garanzia – assoluzione>** e, nei casi più drastici: **<provvedimento cautelare – assoluzione>**. Faceva il nominativo di qualcuno (che non ricordo), il quale a suo dire, dopo la "**cura**", non ha più contestato il **<Sistema Territoriale Pianificato>** ed è passato ad ingrossare le fila dei cittadini omertosi;

F. qualcun altro ha affermato dell'esistenza, in questo Palazzo, di Giudici '**sensibili**' alle '**raccomandazioni**', con risultati particolarmente garantiti se effettuate da Avvocati inquadrati nel **<Sistema Territoriale Pianificato>**.

- omissis –

(la parte omessa sarà trattata come caso autonomo)

Corigliano Calabro **20-03-2002**.